



“Un anno in Banda”

Si vuole qui raccogliere i momenti salienti delle nostre attività della stagione musicale 2001/2002.

Sono momenti che abbiamo per la maggior parte vissuto assieme e che spero abbiano lasciato in noi qualcosa di costruttivo.

Quanto è stato intenso musicalmente quest'anno? Quanti servizi abbiamo fatto? Quali gli impegni? Chi i protagonisti?

Nessuno di voi saprà rispondere a queste domande se prima non leggerà questa breve raccolta delle nostre attività concertistiche e impegni vari.

Domenica 9 Settembre 2001

Ore 9:30; festeggiamento a Don Pietro Zaroli

Ci ritroviamo di buon'ora all'oratorio, la giornata è limpida e serena ma con un forte vento.

Accompagniamo dall'oratorio alla chiesa Don Pietro Zaroli, fondatore del nostro Corpo Musicale e ora parroco a Sacconago, una frazione di Busto Arsizio, che compie il suo 60° anno di sacerdozio.

Entriamo in chiesa ed ascoltiamo la S.Messa. Durante la predica Don Pietro si emoziona sprigionando qualche lacrima nel ricordo degli anni trascorsi a Barlassina come coadiutore.

All'uscita di chiesa ci fermiamo nella piccola piazza e intratteniamo la gente con allegre marce nell'attesa che compaia anche Don Pietro, al suo arrivo eseguiamo un ben augurale “tanti auguri”.

Ore 20:30; processione per la “Madonna della Cintura”

Nella mattinata Don Pietro, in serata Don Giorgio Marelli: ex coadiutore di Barlassina e ora parroco ad Induno Olona, è al suo 40° anno di Sacerdozio e ci onora della sua partecipazione a questa processione mariana. La serata è bella, limpida e serena le note delle marce religiose accompagnano la funzione per tutto il suo percorso.

Come punto di arrivo, giungiamo al campo sportivo dell'Oratorio, dove Don Giorgio, dopo un breve ricordo del suo passato Barlassinese, ci dà la benedizione.

Successivamente eseguiamo alcune marce festose alternandoci con il Corpo Musicale “G. Verdi”.

Nella palestra dell'Oratorio è stata allestita una pesca di beneficenza alla quale si può tentare la fortuna.

La nostra Banda è quasi al completo.

Per due generazioni di musicanti, che hanno passato la loro giovinezza in Oratorio sotto la guida di Don Pietro prima e di Don Giorgio dopo, è stata sicuramente una giornata piena di ricordi.



Domenica, 9 Settembre 2001

Domenica 16 Settembre 2001

Ore 13:45; servizio per la “Cursa di Asnitt”

Come ormai da 20 anni, la terza domenica di Settembre ci vede impegnati con la sfilata per la “Cursa di Asnitt”. Nuovamente ripetiamo l’esperienza dello scorso anno e sfiliamo con la sezione baritonale davanti, i bassi vengono messi in fondo. Partiamo per primi ma ci metteremo ugualmente molto tempo a causa delle frequenti soste lungo il percorso, la giornata è serena e ma fresca.

La banda è al completo, 41 elementi: il Consiglio ringrazia tutti i musicanti per il loro impegno.

Domenica 4 Novembre 2001

Ore 9:30, servizio per l’“Anniversario della Vittoria”

Ci ritroviamo all’Oratorio e quindi in sfilata ci avviamo verso il cimitero dove avverrà la cerimonia. Qui assistiamo alla S. Messa in ricordo dei caduti di tutte le guerre, in particolare quelli della prima guerra mondiale, e alla deposizione dei fiori da parte delle autorità civili.

“La leggenda del Piave”, “La canzone del Grappa”, “Le campane di S. Giusto”, “L’Inno degli Alpini”, questi i brani che abbiamo preparato per la cerimonia.

Un servizio che non è andato molto bene musicalmente: indecisione negli attacchi e errata impostazione della Banda in sfilata. Facciamo tesoro degli errori!

Domenica, 25 Novembre 2001

Ore 10:00; Messa di S.Cecilia

Come di consuetudine, ci ritroviamo in chiesa per la Messa di ringraziamento a S.Cecilia, patrona della musica e del canto. Guglielmo ha un impegno di lavoro improvviso e non potrà essere presente, per fortuna è tra noi il M.o Gabriele Cappelletto, (che sta usufruendo di un periodo di riposo della sua orchestra, e volente o nolente lo riteniamo ancora un nostro musicante effettivo) che lo sostituisce ai timpani. Per l’occasione eseguiamo due brani da “Europa Messe”. All’uscita di chiesa facciamo una breve sfilata sino all’Oratorio dove assieme alla Corale S.Cecilia consumeremo un gradito aperitivo.

La giornata è serena ma fredda

Domenica 23 Dicembre 2001

Ore 9:45: ritrovo per la classica “Piva Natalizia”

Ci ritroviamo all’oratorio, dove ci attende per un’ultima prova della piva il M.o. Lotito.

Quindi ben coperti, ci muniamo dei cappelli di Babbo Natale e ci avviamo a piedi verso la “Casa di Riposo” dove per gli anziani presenti, eseguiremo la prima Piva natalizia. È una mattinata serena, ventosa e abbastanza fredda. Dopo la casa di riposo ci portiamo in piazza dove attendiamo l’uscita delle persone dalla Messa, a loro è dedicata la seconda esecuzione della Piva.

Dopo una breve sfilata in via Milano, ci prepariamo ad eseguire le ultime due Pive: una presso la pasticceria Longoni e l’altra presso i supermercati ex-maderna. L’ultima Piva è per Don Stefano in Oratorio. Rispetto agli anni passati è stata una “Piva” veloce. Auguri a tutti!



Giovedì 27 Dicembre 2001

Ore 20:00; auguri ai musicanti

Sull'esperienza dell'anno scorso Gabriele L. lancia ancora la proposta degli “auguri in musica”.

In 14 intrepidi, ci ritroviamo pertanto alle ore 20:15 presso l'oratorio e indossati i cappelli da Babbo Natale, saliamo sulle macchine per iniziare così il nostro tour musicale con lo scopo di portare alle famiglie dei musicanti gli auguri di buone feste. Ed ecco quindi che dalle 20:45 sino alle 11:15 in una Barlassina notturna ed assonnata, riecheggiano le note del nostro festoso “bandino”.

Molte sono le tappe ma alla fine veniamo ripagati dalla fatica dalla famiglia Cappelletto, che nella sua taverna ci offre vin-brulè, biscotti e panettone. Ritorniamo nuovamente all'Oratorio, qui mentre smontiamo strumenti e cappelli: Germana lancia la proposta di una pizzata da fare dopo la prova di musica di Sabato sera, ci saranno adesioni? Lo vedremo.

Ecco gli intrepidi suonatori: Orietta, Raffaella, Germana, Silvia, Gabriele, Stefano, Pietro, Rossella, Carlo, Maurizio B., Maurizio Press, Roberto B., Donato, Arianna. Adriano, Massimo S.

Sabato 29 Dicembre 2001

Ore 21:00; ultima scuola di Banda dell'anno.

Ultima prova di musica dell'anno 2001, nonostante i diversi assenti per “vacanza”, siamo comunque un buon numero e riusciamo ed eseguire una prova discreta. Come già accennato dopo la prova è prevista una “pizzata”. Sulla scia dell'entusiasmo generata da Germana, Raffaella, Orietta e Silvia, le adesioni si moltiplicano ed il previsto numero della decina viene largamente superato. Muniti di appetito ci avviamo presso il ristorante “Il delfino”, la tavolata conterà 21 musicanti, giovani e meno giovani, affamati (anche se già avevano cenato a casa).

È stata una serata allegra e divertente utile per fare “gruppo”. Buon anno a tutti noi!

Domenica 6 Gennaio 2002

Ore 09:00; sevizio “Anbima” per la provincia a Rodano

È una gelida mattina di questo *freddo, ma freddo* inverno, (-7 gradi C° segna il termometro), come da accordi presi con la provincia ci ritroviamo all'Oratorio per andare a Rodano (vicino a Linate).

Qui dovremo spostarci per le sue tre frazioni (Millepini, Lucino, Ghir ?) ed augurare ai suoi abitanti il buon anno in musica. (Siamo in 28...“Eroi”)

Ore 10:15: dopo avere sbagliato strada ed avere vagato per 15 minuti in strade di aperta campagna, giungiamo alla prima frazione di Rodano e prendiamo posizione nel cortile di una piccola chiesetta costruita ai margini di vecchie fattorie della bassa. Qui alla presenza di una trentina di persone uscite da Messa intoniamo le note di “Christmas Festival” e “White Christmas”; Massimo e Maurizio B. danno luogo ad una versione swing di quest'ultimo brano molto piacevole.

Ore 10:45: giungiamo a Lucino la frazione più grande, la chiesa è circondata da una bella e spaziosa piazza, il sindaco c'invita a bere qualcosa di caldo (siamo tutti ancora infreddoliti).

Bevuti, caffè, tè, e altre bevande calde, ci avviamo fuori dal bar in attesa che la S. Messa finisca e le persone popolino la piazza (il tutto previsto per le ore 11:15).

Nell'attesa, il gruppo dei più giovani intona un piccolo “bandino” con le note di “fra'Martino campanaro”, Giovanni, non più tanto giovane, si unisce al “coro” con qualche colpo di grancassa.

(Onori a: Simone, Daniele, Davide, Alessandro, Margherita, Rossella, Stefano, Stefania: siete la nostra forza!) Giungiamo marciando nella piazza e eseguiamo i nostri brani natalizi ed alcune marce festose, quindi nuovamente marciando ci avviamo alle macchine.

Ore 11:50: ci avviamo verso l'ultima tappa della nostra esibizione dell'Epifania, la frazione di “Millepini”. Ci attende una chiesa moderna dove attendiamo nuovamente l'uscita delle persone per dare luogo alla nostra esibizione, quindi, dopo un saluto al sindaco, ci avviamo marciando alle macchine e ci avviamo verso Barlassina, ritorneremo in questi luoghi? Chissà!

Buona befana a tutte le nostre “Girls”.

P.S. siamo stati accolti con calore da tutti gli abitanti delle tre frazioni
Un calore che oramai manca da parte degli abitanti barlassinesi, forse troppo ben abituati con due Bande a disposizione.

Domenica 20 Gennaio 2002

Ore 10:00; servizio per l'inaugurazione della nuova sede del “Centro anziani”.

Ci ritroviamo all'Oratorio, la mattinata è fredda come del resto tutti i giorni di questo freddo inverno. Velocemente proviamo l' "Inno di Mameli" e quindi marciando ci avviamo verso lo stabile di Via Milano 49, (ex-eca) dove avverrà l'inaugurazione della nuova sede del Centro anziani. Qualche momento di nervosismo da parte del provvisorio vice-maestro per le troppe voci che danno ordini alla Banda (come sempre abbandonata a se stessa da parte degli organizzatori).

Suoniamo alcune marce alternandoci con il Corpo Musicale G. Verdi, e quindi assieme eseguiamo l'Inno di Mameli. Dopo un breve “aperitivo-rinfresco” ritorniamo marciando verso la nostra sede.

Quando procediamo solo con la cadenza, Giovanni V., Guglielmo, e Marco sono scatenati e picchiano sulle “pelli” a più non posso richiamando l'attenzione dei Barlassinesi. (Siamo in 27).

Lunedì 28 Gennaio 2002

Ore 21:00; impegno logistico, allestimento concerto

Come profetizzato, (vedi anno 2001) la mappa delle pedane che era stata fatta non va più bene, occorre studiare una nuova disposizione di questi incastri di legno diabolici.

Comunque contrariamente agli scorsi anni le operazioni di allestimento si svolgono abbastanza rapidamente; montaggio di leggi, pedane, batteria, faretto e pulizia della sala il tutto viene effettuato in circa due ore. Questo grazie sicuramente anche al nutrito gruppo dei musicanti presenti, alla fine infatti ci ritroveremo nel salone in 18. (36 braccia lavoro).

Grazie a: Pietro, Stefano, Cristian, Simone, Giacomo, Guglielmo, Giovanni, Gabriele, Paolo M., Paolo F., Marco, Renato, Donato, Maurizio B., Maurizio M., Gianni, e soprattutto a Adriano.

Sabato 02 Febbraio 2002

ORE 21:00; prova generale con “pizzata”.

Ultima prova prima del concerto di S. Giulio: proviamo dalle ore 21:00 alle ore 23:30.

Germana, Raffaella, Orietta e Silvia sono riuscite nuovamente a organizzare una grande “pizzata” per fine prova. Giungiamo alla pizzeria “Non solo bar” (La ex “Gigina”) alle ore 23:45, e qui componiamo i tavoli: su una tavolata prendono posto i “giovannissimi” (poco più che bambini) e sull'altro tavolo si siedono i “giovani” (poco più che ragazzi) siamo in totale 29 persone [p.s. chi suona in Banda rimane giovani in eterno]. Tra una “margherita” ed una “4 stagioni” la serata passa allegramente, i “giovannissimi” sono scatenati, più volte vengono richiamati a moderare il tono di voce per evitare che chi abita antistante alla pizzeria li senta. Inaspettatamente dopo la pizza compaiono due bottiglie di spumante per festeggiare qualche avvenimento, ma di chi, o per che cosa? Massimo Cappelletto scioglie questi enigmi e dà un annuncio: il 31 Gennaio era il suo compleanno ed il 6 Luglio 2002 si sposa e per questo ci invita a brindare. Auguri Massimo!

A tarda notte (sono le 2:00), dopo le minacce di far intervenire i Carabinieri, sciogliamo la compagnia, è stata una piacevole nottata, il gruppo è pronto alla sfida che ci attenderà domani.

Buona notte a tutti!

Domenica 03 Febbraio 2002

Ore 16:00; concerto di S. Giulio

Il grande momento è giunto: dopo 5 mesi di dure prove siamo chiamati alla prova del fuoco.

Quelli che abbiamo preparato sono tutti pezzi inediti per la nostra Banda (non faremo più tale pazzia) tranne “In a persian market” già suonato però solo da pochi musicanti.

Proponiamo al pubblico barlassinese due brani classici non facili “*Le nozze di Figaro*” (Overture) e la raccolta di canti medioevali “*Carmina Burana*”. Oltre alla consueta parte moderna (*Beat, Blues e*

“Un anno in Banda”

swing, Dynamite) eseguiamo anche una raccolta di brani dal film “*La vita è bella*” ed un divertente esperimento musicale con “*A day at the circus*”

La presenza di persone nella sala è buona ed il pubblico alla fine sembra abbia gradito il nostro concerto applaudendoci calorosamente e richiedendoci un bis.

Un grazie ad Andrea Bertin presentatore del Circo

Anche quest'anno è fatta.

Lunedì 04 Febbraio 2002

Ore 21:00; impegno logistico, smontaggio palco.

Ci ritroviamo alle ore 20:45 siamo in 7: Donato, Giovanni, Gianni, Gabriele, Adriano, Roberto, Paolo F. Ce la caviamo comunque abbastanza velocemente, preparando il tutto per essere portato in Banca per le prove di Mercoledì.

Terminiamo il lavoro alle ore 11:00.

Sabato 09 Febbraio 2002

Ore 21:00: replica del concerto di “S. Giulio”

Ci ritroviamo presso la sala G. Sanvito della BCC per eseguire la replica del concerto di S. Giulio.

Ci sono circa 120 persone. La nostra esibizione non è delle più felici, infatti si nota un poco di disattenzione e qualche errore nelle chiusure e negli attacchi. Anche il Maestro sembra meno attento rispetto alla Domenica della “prima”, ci siamo rilassati un po' troppo.

Il pubblico comunque con noi è buono e gradisce ugualmente la nostra esecuzione.

Ci fermiamo in pochi a smontare leggi e pedane, Maurizio B. avvia una discussione sul fatto che per alcuni brani, (Nozze di Figaro e Carmina Burana) troppo difficili per noi, non vale la pena sacrificare tante ore di studio a scapito di altri pezzi.

Finiamo di caricare tutto sul furgone del Press e ce ne andiamo, Buona Notte!

Domenica 10 Febbraio 2002

Ore 16:00: ri-replica del concerto di “S. Giulio” a Sacconago

Ci ritroviamo alle ore 14:00 per partire alla volta di Sacconago, frazione di Busto Arsizio, dove in onore di Don Pietro Zaroli, fondatore della nostra Banda ora consacrato Monsignore, eseguiamo integralmente, nel Nuovo Teatro dell'Oratorio, tutto il programma del concerto di S. Giulio.

Adriano, Giovanni e Donato sono già partiti con il furgone del “Press” alle ore 12:30 per allestire il palco con leggi e pedane.

Il teatro dispone di una bella sala, ma vi è poco pubblico (forse un centinaio di persone).

Don Luigi ci spiega che purtroppo oggi è Carnevale e si svolge la sfilata dei carri ormai da tempo preparati: ci sarà più gente la prossima volta (un velato invito a ritornare).

Comunque la nostra esecuzione è musicalmente buona ed anche il pubblico apprezza calorosamente.

È una bella giornata con temperatura primaverile.

Sabato 16 Febbraio 2002

Ore 14:30; sfilata per il Carnevale

Giornata di pioggia e neve il ritrovo per il Carnevale viene annullato. la sfilata non verrà svolta.

Mercoledì 20 Febbraio 2002

Ore 21:00; assemblea ordinaria dei musicanti

Sono presenti 30 persone, 4 esterni e 26 musicanti.

Discussione accesa sulla direzione del Maestro e studio dei brani per il concerto di Gennaio.

Un punto in secondo piano ma per me il più importante di tutti: la nostra Scuola allievi quest'anno non ha visto nessun ingresso e nulla è stato fatto per invogliare qualche giovane a suonare in Banda. Siamo destinati all'estinzione!

Giovedì 25 Aprile 2002

Ore 10:30; servizio a Barlassina

Per l'anniversario della liberazione tocca a noi suonare a Barlassina. Ci ritroviamo alle ore 10:15 e dopo una breve prova ci avviamo verso la piazza. Qui, dopo la S. Messa presenzieremo alla cerimonia civile suonando “Bella Ciao”, “Fischia il vento” ed alcune marce.

Dopo una breve sfilata in via Milano rientriamo in sede. Siamo in 32.

Lunedì 06 Maggio 2002

Ore 21:00; impegno logistico, montaggio palco.

Ci ritroviamo presso il teatro dell'oratorio per l'allestimento del concerto in occasione della “Festa della Mamma”. Donato, Giovanni, Gabriele, Maurizio B., Maurizio Pres., Roberto B., Paolo F., e Adriano preparano il tutto.

Sabato 11 Maggio 2002

Ore 14:30; impegno logistico, preparazione fiori.

Ci ritroviamo nella bottega del presidente, per confezionare i fiori che offriremo alle Mamme.

Rossella, Margherita, Guglielmo, Silvia, Paolo F., Giovanni, Donato, Roberto B., Gabriele, in meno di un'ora riescono a finire tutto il lavoro.

Sabato 11 Maggio 2002

Ore 21:00; prova generale con “pizzata”.

Anche questa volta Germana colpisce ancora; come dopo la prova generale per il concerto di S. Giulio, Germana lancia la proposta della “pizzata”. L'adesione dei musicanti è quasi totale, siamo in 34. Iniziamo ala “pizzata” alle ore 24:00 (causa anche il protrarsi delle prove), e la finiremo alle ore 02:00 (speriamo di digerire). Che dire di queste ore “piccole”? Grazie Germana!

Domenica 12 Maggio 2002

Ore 16:30; concerto per la “Festa della Mamma”.

Il salone teatro dell'oratorio è quasi pieno, probabilmente anche grazie alla novità della presenza del neonato coro gospel “Rejoice Gospel Choir”.

Nel complesso riusciremo ad offrire al pubblico uno spettacolo piacevole e entusiasmante.

I Brani da noi scelti e quelli presentati dal coro risultano indovinati e graditi al pubblico.

Auguri a tutte le Mamme del nostro Corpo Musicale: Loretta, Germana, Raffaella, Orietta, Elisa e la neo-Mamma Gisella.

Lunedì 13 Maggio 2002

Ore 21:00; impegno logistico, smontaggio palco.

Ci ritroviamo presso il teatro per smontare il palco e fare un po' di Consiglio straordinario, parlando del raduno di Cermenate del 19 Maggio.

Maurizio Press., Maurizio B., Giovanni, Gabriele, Adriano, Gianni, Donato, Roberto B., Silvia, questi gli eroi del dopo concerto.

La “new-generation” della Banda risente della fatica e non si abbassa ai lavori manuali.

Domenica 19 Maggio 2002

Ore 14:30; raduno Bandistico a Cermenate

Ci ritroviamo presso l'Oratorio alle ore 13:45 per andare a Cermenate, qui si svolgerà un raduno bandistico in occasione del centenario di fondazione della locale Banda, le bande presenti sono:

Corpo musicale “G. Verdi” di Barlassina, Corpo musicale “A. Volta” di Capiago Intimiano il Corpo musicale “G. Puccini” di Cermenate e noi. Per giungere al punto di incontro con le altre bande dovremo fare una lunga sfilata (circa 2 Km), che vedrà diversi musicanti arrancare faticosamente sull’asfalto.

La nostra esibizione ottiene un buon successo: “Dixieland Jamboree”, con un magnifico assolo di Massimo, “I will follow him” con Maurizio alla chitarra e “Beat, Blues and Swing, questi i brani che eseguiamo. Siamo in 39, finiremo il raduno verso le 18:00, è stata dura ma ce l’abbiamo fatta. Grazie a tutti!

Domenica 26 Maggio 2002

Ore 20:30; processione al Santuario

Ci troviamo presso il santuario per la consueta processione della chiusura del mese di Maggio. Purtroppo mancano trombe e bassi che sono impegnati con i Bersaglieri, cercheremo di fare del nostro meglio. (Ricorriamo all’aiuto di alcune trombe e di bassi della banda di Camnago)

Alla fine della funzione, come d’obbligo, terremo un piccolo intrattenimento musicale con l’esecuzione di tre marce. Alla funzione non è presente molta gente (anche Don Dante lo richiama nella sua omelia). I Barlassinesi stanno diventando sempre più “globalizzati” davanti allo schermo televisivo dimenticando origini e momenti d’incontro. (che tristezza!!!).

Domenica 02 Giugno 2002

Ore 20:30; processione per la solennità del “Corpus Domini”.

Ci troviamo sul sagrato della Chiesa parrocchiale, è una bella serata.

Alla processione è presente parecchia gente anche noi come banda formiamo un buon gruppo, siamo in 32. La processione percorrerà quasi interamente tutta la Via Milano e noi daremo più volte fiato ai nostri strumenti. Finita la funzione in chiesa di fronte ai presenti ci esibiamo con due marce alternandoci con il Corpo musicale G. Verdi.

Un complimento a Gilberto e Maurizio B., i bassi della banda: hanno suonato veramente bene con grande intonazione.

Mercoledì 14 Giugno 2002

Ore 21:00; festa per il 10° di sacerdozio di Don Stefano.

Ci troviamo all’Oratorio per organizzare una suonata a sorpresa per Don Stefano in occasione del suo anniversario di sacerdozio. Nell’attesa viene dato il via ad una specie di bandino eseguendo alcune marce. Arriva Don Stefano; entriamo sfilando nel bar dell’Oratorio e qui porgiamo a lui un omaggio musicale e tanti auguri, quindi sotto con le torte, i pasticcini e lo spumante.

Auguri a Don Stefano di un lungo e felice apostolato tra noi!

Domenica 16 Giugno 2002

Ore 14:30; servizio presso il paese di Solaro

Ci ritroviamo all’Oratorio per andare a Solaro dove si svolge la festa Patronale.

Dopo alcuni disguidi con l’orario di ritrovo e qualche polemica da parte dei musicanti, ci avviamo verso il comune di Solaro. La nostra esibizione prevede l’esecuzione di marce da parate e l’accompagnamento (..bandistico) di un gruppo di Majorettes solarese.

Alle ore 16:00 iniziamo la nostra esibizione, il caldo è feroce e l’afa opprimente, ma nonostante questo per quasi due ore suoniamo e marciamo.

Adriano ha portato delle bottiglie d’acqua che durante le brevi pause vengo prosciugate dai musicanti oramai allo stremo delle forze.

Eseguiamo praticamente quasi tutto il nostro repertorio di marce ben figurando di fronte al pubblico presente. Siamo in 26, grazie a tutti per la responsabilità dimostrata.

Sabato 22 Giugno 2002

Ore 16:30; impegno logistico, montaggio palco.

Quest'anno abbiamo più tempo a disposizione, siamo più tranquilli e senza affanno riusciremo a finire di allestire il tutto, anche grazie alla presenza di parecchi musicanti, per le 18:30.

Il pomeriggio è molto caldo e afoso e ci mette a dura prova.

Ore 21:15; concerto d'estate

Ci ritroviamo presso l'Oratorio alle ore 20:30, divisa estiva con cappellino. Da qui partiamo marciando verso il luogo del concerto, il cortile del nuovo Centro anziani, siamo un po' in ritardo ed affrettiamo il passo. Giungiamo nel cortile e con non poca sorpresa vediamo che vi è già un notevole afflusso di pubblico (ne stimeremo circa 300 a fine serata). I brani scelti per questa serata sono tutti allegri e molto ritmati e vengono ben accettati dal pubblico presente che lo dimostra con i suoi calorosi applausi.



Il primo a strappare un'ovazione e a preparare il pubblico ad una “calda”

serata è Massimo con il suo assolo di tromba in Dixieland Jamboree, quindi via con tutti gli altri brani: Pietro e Stefano si faranno sentire, così come Maurizio e Gilberto con i loro bassi, un bravo a Davide per il suo solo in Beat, Blues e Swing e un bravo a tutti i musicanti che hanno suonato con grinta e passione. Termineremo con un classico del “ballo liscio” una raccolta di valzer romagnoli, e quindi la sorpresa: Massimo, Amilcare, Fabio, Gilberto, Maurizio si mettono il cappello da bersagliere ed iniziano ad intonare le note della “Ricciolina” (inno bersaglieresco) accompagnati con il canto da tutti i musicanti.. Un trionfo, il pubblico gradisce la sorpresa e sancisce il successo della serata con applausi e richiesta di bis. Noi abbiamo regalato una serata piacevole e ci siamo divertiti.

Ore 23:15; impegno logistico, smontaggio palco.

I soliti “ignoti” rimasti iniziano il duro lavoro di smontaggio palco, finiremo di sistemare il tutto alle ore 01:00. Buona notte! Fa molto caldo ancora!

Mercoledì 26 Giugno 2002

Ore 21:00; scelta brani per S. Giulio

Ci troviamo in scuola musica per decidere di massima quali brani preparare per il concerto di S. Giulio. Sono presenti: il Maestro e 15 musicanti, 6 del gruppo dei giovani della banda e 8 meno giovani. Come da tre anni ha questa parte diventa sempre più difficile preparare un concerto, sia perché rischiamo di affaticarci troppo nello studio di brani nuovi tralasciando tutti gli altri impegni annuali, sia per il timore di scegliere brani troppo difficili e non adatti al nostro organico.

Le discussioni sono sempre più accese tra chi cerca di “frenare” e chi invece vuole suonare sempre brani nuovi correndo il rischio di non prepararli tutti con l'adeguata cura.

A Gennaio scopriremo se il programma scelto andava bene. Auguri e studiate tenacemente!

Sabato 13 Luglio 2002

Ore 20:30; “braciolata” dal Presidente

Il ritrovo è fissato per le ore 20:30, presso la casa del nostro presidente *Maurizio Mutton*.

La serata è serena e fresca, (in mattinata ci sono state forti piogge) la sala del banchetto è allestita nella vecchia bottega del presidente che anche quest'anno ha avuto il coraggio di ospitarci.

“Un anno in Banda”

Lo “chef” Adriano ha iniziato alle 18:45 ad arrostitire le numerose braciole, salsicce, etc, aiutato dal suo garzone Giovanni

Alla spicciolata cominciano ad arrivare gli invitati, quest’anno anche il Maestro G. Lotito è presente tra di noi.

Ore 20:30: il gruppo più giovane si è già posizionato al tavolo e ha inizia l’assalto alle patatine fritte che Giovanni sta sfornando in continuazione.

Il menù della serata prevede: patatine fritte, pasta fredda, braciole e salamelle, insalata nostrana, pomodorini , verdure grigliate, torte varie, macedonia di frutta fresca, caffè, grappa e limoncello.

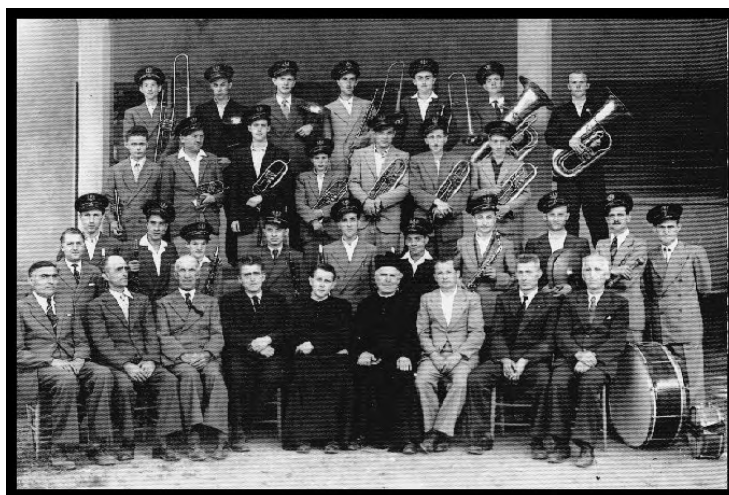
Il tutto sarà accompagnato da vini di notevole qualità (molti imbottigliati artigianalmente da alcuni musicanti): proseccchi della Valdobbiadene, Chianti, Dolcetto e Barbera D’Asti, Golturmo, Cabernet.

Ore 21:30: il presidente Maurizio M. tiene il suo discorso che riporto qui integralmente: “Speriamo l’anno prossimo di essere qui nuovamente” sicuramente un augurio per continuare questa tradizionale cena (il Bersagliere Maurizio B. interpretando il messaggio con altro spirito per scaramanzia si tocca le pa..).

Mancano purtroppo i trascinatori del “Bandino” Massimo (in viaggio di nozze) e Amilcare (che aveva un altro impegno), la serata trascorrerà comunque piacevolmente tra la conversazione, qualche battuta scherzosa ed alla fine anche con canti di montagna intonati dal gruppo meno giovane della Banda. Gli ultimi ospiti se ne andranno alle ore 1:30.

Un ringraziamento alla famiglia Mutton che anche quest’anno ci ha ospitato calorosamente e a Viviana che tra forni, fornelli, macedonie e bibite a contribuito enormemente alla riuscita della serata. Un ringraziamento anche a tutti i musicanti che hanno preparato e portato torte, paste fredde, vini, etc. “Poche cose all’Agape fraterna” così era l’invito dell’allora arciprete don Francesco Gattinoni ai pranzi di S. Cecilia, noi con queste poche cose vogliamo rafforzare l’amicizia e la passione per la musica che ci lega, speriamo sia sempre così.

Verranno contate circa 50 persone, speriamo che nessuno se ne sia andato deluso o affamato.



Corpo Musicale “ S.Cecilia” 1945

Un pensiero (un vanto)

Abbiamo avuto un anno “concertisticamente” impegnativo: tre concerti a Gennaio, uno a Maggio, un raduno a Ceremate, e un concerto a Giugno. Abbiamo onorato tutti questi impegni con professionalità, grinta e buona qualità della musica eseguita il pubblico ne è testimone: concerto di S. Giulio, forse uno dei più difficili e belli di questi ultimi cinque anni, salone del teatro tutto

“Un anno in Banda”

esaurito; concerto di Maggio con la presenza del coro Gopel, salone del teatro tutto esaurito e gente in piedi; concerto di Giugno, cortile del ritrovo anziani gremito di gente.

Abbiamo sempre proposto musica di qualità ma siamo stati anche capaci di divertire con trovate originali, come il brano “A day at the Circus” e l’esibizione alla “Bersagliera” del concerto di Giugno. Sicuramente in zona ci sono Bande che sono più quotate di noi e che propongo repertori anche più impegnativi, ma hanno anche un differente organico, 50,60 persone, guardando invece a noi, al nostro organico, alla nostra preparazione tecnica ed a quello che abbiamo fatto, non mi rimane che dire: siamo “eccezionali” ed è un vanto suonare in questa Banda.

Un grazie

A Nevio, Daniele, che ci vengono ad aiutare nei concerti e ad Antonio ormai adottato dalla nostra Banda, anche lui una pedina importante per il nostro gruppo.

A Germana che ci trascina nelle suo “pizzate” creando piacevoli momenti di aggregazione.

Al Consiglio, sempre sotto il tiro incrociato dei musicanti, solo critiche e mai un “plauso”, che lavoraccio!

Un Augurio

Ripropongo l’augurio dello scorso anno che mi sembra il più adatto a noi.

Abbiamo di fronte una nuova stagione musicale, che a volte sarà sicuramente anche faticosa, speriamo di affrontare tutti i concerti e i diversi impegni con grinta ed entusiasmo.

Speriamo di migliorare la qualità delle nostre esecuzioni e di crescere artisticamente sempre più.

Speriamo di risolvere i problemi che si presenteranno senza dissapori interni.

Speriamo che nuove leve vengano a fare parte del nostro complesso bandistico e che trovino un ambiente sereno e educativo.



Fine dell’anno Bandistico 2001/2002.